



Il Presidente
GRUPPO CONSILIARE
LEGA CAMPANIA

Prot. n° 7 del 12 GENNAIO 2021

Al Presidente del Consiglio Regionale
della Campania
Dott. Gennaro Oliviero

OGGETTO: Trasmissione Interrogazione.

Si trasmette con la presente, per gli adempimenti consequenziali, l'Interrogazione a risposta scritta ai sensi dell'art.124 del R.I. del Consiglio, a firma dello scrivente **Consigliere Regionale Avv. Gianpiero ZINZI**, recante ad oggetto: <<**Procedure autorizzative di impianti di produzione di energia eolica nel territorio dell'Alto Sannio**>>.

Distinti saluti.

Il Presidente
Avv. Gianpiero Zinzi



Il Presidente
GRUPPO CONSILIARE
LEGA CAMPANIA

Prot. n° 7 del 12 GENNAIO 2021

All'Assessore regionale alle Attività Produttive
Dott. Antonio Marchiello

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA ai sensi dell'art.124 del Regolamento del Consiglio Regionale della Campania, a firma del Consigliere Gianpiero ZINZI, recante: <<Procedure autorizzative di impianti di produzione di energia eolica nel territorio dell'Alto Sannio>>.

PREMESSO CHE

Tra il Sannio e l'Irpinia, negli ultimi anni, stanno proliferando i parchi eolici e, in particolare nel territorio dell'Alto Sannio, sono in fase di ultimazione le procedure autorizzative per ulteriori due progetti:

1. Progetto di un impianto eolico composto da 6 aerogeneratori da 6 MW ciascuno, con potenza totale di 36 MW e relative opere accessorie, ricadente nel comune di Morcone - Frazione Cuffiano, e lungo il confine dei comuni di Circello (BN) e Santa Croce del Sannio (BN)
2. Progetto di un impianto eolico composto da 11 aerogeneratori di potenza pari a 4,5 MW ciascuno, per una potenza complessiva di 49.5 MW, da realizzarsi nei comuni di Morcone (BN) e Campolattaro (BN) e Pontelandolfo (BN).

CONSIDERATO CHE

Questi impianti, come gli altri già autorizzati negli anni scorsi dalla Regione, presentano importanti impatti tanto sul paesaggio quanto sull'ambiente.

RILEVATO CHE

Con riferimento al progetto n. 2, il Comune di Morcone ha presentato alcune osservazioni tese a evidenziare l'inadeguatezza degli studi preliminari allegati nonché i devastanti impatti che un ulteriore impianto avrebbe su questa porzione di territorio sul quale, nel raggio di circa 20 Km, esistono circa 600 impianti costruiti a partire dal 1996.



Il Presidente
GRUPPO CONSILIARE
LEGA CAMPANIA

In particolare, lo studio di impatto ambientale redatto dalla Ditta proponente, oltre a non considerare gli impianti già esistenti, né quelli già autorizzati, mostrerebbe:

1. una totale carenza di elaborati idonei a valutare l'impatto visivo cumulativo;
2. il mancato rispetto delle distanze minime, dalle singole abitazioni e dai centri abitati;
3. la mancata considerazione dell'istituzione del Parco Nazionale del Matese e della sua ripermimetrazione (in corso di approvazione);
4. la mancata presa d'atto dell'impatto reale causato dalla necessaria realizzazione di viabilità interna e di piazzole che, come dimostrato da precedenti interventi completati, comportano effetti rilevanti sul territorio;
5. l'esistenza, nel raggio di circa 10.000 metri, di ben 5 siti Natura 2000, né l'esistenza della ZPS "invaso del Fiume Tammaro" né delle opere finanziate dalla Regione nell'ambito del PSR.

PRESO ATTO CHE

La Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali della Regione Campania, con prot. n. 3956 del 5 gennaio u.s., dello Staff Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali ha inviato una nota al Ministero dell'Ambiente e p.c. agli enti interessati, rilevando <<....scarsissimi contenuti affetti da numerosi e grossolani errori e imprecisioni>>, ha richiesto la presentazione ex novo tanto dello Studio di Impatto ambientale quanto in quello d'incidenza per il progetto n. 2 in premessa.

TUTTO CIO' RAPPRESENTATO,

Il sottoscritto Consigliere Regionale

INTERROGA

L'Assessore competente per conoscere se sia al corrente di tale vicenda e non voglia procedere, ai fini della massima tutela ambientale, ad una sospensione di tutti i procedimenti autorizzativi attualmente in itinere presso la competente Direzione Generale.

Si richiede risposta scritta a termini del Regolamento Interno.

Il Presidente
Avv. Gianpiero Zinzi